



Comunicato stampa

Indipendenza del Giudice ed efficienza del sistema giudiziario

*Dialogo aperto sugli effetti della Riforma della Giustizia
sul CSM e sul sistema giudiziario.*

Il Ministro Nordio: “Fondamentale la presenza dei giuristi laici”

*Giuggioli (Osservatorio dei Laici nell'Ordinamento Giudiziario): “il contributo
della componente laica per ridare ai cittadini fiducia nella giustizia”*

*La ricerca: gli italiani non ritengono sufficientemente imparziali i Giudici
e criticano i tempi lunghi della giustizia.*

Roma, 30 ottobre 2025 - Una virtuosa opportunità di condivisione e confronto sulle conseguenze della Riforma della Giustizia sull'operare del Consiglio Superiore della Magistratura e, più in generale, sul sistema giudiziario.

Con questo intento si è svolto a Roma il Convegno ***La valutazione della magistratura tra indipendenza ed efficienza. Una rete per il dialogo tra i laici (avvocati e professori) nel CSM e nei Consigli Giudiziari: un contributo al buon funzionamento della giustizia al servizio dei cittadini*** organizzato dall'Osservatorio dei Laici nell'Ordinamento Giudiziario e che, insieme al Prof. Avv. Pier Filippo Giuggioli, Coordinatore dell'Osservatorio dei laici nell'Ordinamento Giudiziario, ha visto la partecipazione di alcuni componenti laici del Consiglio Superiore della Magistratura, dei Consigli Giudiziari dei distretti di Corte d'Appello e Componenti delle Commissioni Giustizia di Camera e Senato.

Il video-messaggio del Ministro Nordio

Nel video-messaggio inviato ai partecipanti al Convegno, il **Ministro della Giustizia Carlo Nordio**, ha sottolineato *“la fondamentale importanza della presenza dei giuristi laici nei Consiglio giudiziari e nel CSM. Laici che sono una figura centrale nella Giurisdizione”*. Inoltre, il Ministro ha espresso l'auspicio che *“la separazione delle carriere venga addirittura un domani superata [...] dal fatto che vi sia una riunificazione delle carriere che riguardi la figura del giudice, del pubblico ministero, dell'avvocato e del professore universitario, con l'interscambiabilità tra giuristi laici e togati come già avviene nel mondo anglosassone”*.



Il fondamentale contributo della componente laica

“L’Osservatorio dei Laici nell’Ordinamento Giudiziario – ha dichiarato il Coordinatore, Pier Filippo Giuggioli – vuole contribuire con la propria consolidata e coesa rete di rapporti a rendere ancora più effettiva la partecipazione laica al buon ed efficiente funzionamento del CSM e dei Consigli Giudiziari. Le nuove competenze di avvocati e accademici in materia di valutazione di professionalità, incompatibilità e idoneità allo svolgimento di funzioni direttive e semidirettive dei giudici rappresentano una rilevante responsabilità per la componente laica, la quale è tenuta a contribuire in modo serio e attento affinché si ripristini l’indispensabile fiducia dei cittadini nel buono e corretto funzionamento della Giustizia, fiducia che appare seriamente appannata dai preoccupanti dati emersi dall’indagine oggi presentata”.

La magistratura al vaglio dell’esperienza diretta: una ricerca inedita

Tra le tante ricerche sulla giustizia svolte in Italia in questi anni, quella condotta da AstraRicerche per l’Osservatorio dei Laici nell’Ordinamento Giudiziario si distingue perché – **per la prima volta** – viene valutato l’operato della magistratura a partire dal vissuto dei cittadini che sono stati direttamente coinvolti in cause (civili o penali) con l’intervento di un Giudice.

Tra i principali risultati della ricerca presentata al Convegno da Cosimo Finzi, Direttore di AstraRicerche, emerge che **quanti hanno affrontato una vicenda giudiziaria risultano moderatamente soddisfatti del comportamento del loro Giudice** (voto medio che supera di poco la sufficienza: 6,34) e sono fortemente influenzati nel loro giudizio dall’esito finale (si supera il 7 se la causa si è conclusa a proprio favore ma il voto è insufficiente 4,5 se il Giudice si è espresso a favore della controparte).

Tra i **motivi di insoddisfazione** il triste primato lo detengono sempre i tempi della giustizia che risulta tutt’altro che tempestiva, ma emergono anche alcune voci critiche che riguardano direttamente l’operato del Giudice: una scarsa umanità, mancanza di empatia e una elevatissima percezione di non imparzialità del Giudice (oltre il 33%): **un italiano su tre ritiene di essere stato giudicato da un Giudice non imparziale.**



Minori, ma non minime, le critiche anche alla chiarezza delle decisioni e all'attenzione data ai documenti e alle udienze con le parti in causa.

I Giudici vengono invece **promossi dal giudizio dei cittadini** - sostanzialmente "assolti" – per quanto riguarda il rispetto e l'ascolto delle parti, la presenza attenta durante le udienze e la dimostrazione di conoscere gli atti forniti dalle parti.

Il confronto e dialogo sulla Riforma della Giustizia

Il Convegno organizzato dall'*Osservatorio dei Laici nell'Ordinamento Giudiziario* è stata un'occasione di dialogo tra avvocati nel CSM e nei Consigli Giudiziari per analizzare alcuni tra **i possibili effetti che la Riforma della Giustizia avrà sull'operare del CSM e, più in generale, sul sistema giudiziario**. In particolare, sono state analizzate le ricadute che il meccanismo del sorteggio dei membri togati del CSM avrà sul sistema dei gruppi associativi dei magistrati, nonché la nuova centralità che dovrebbe acquisire la componente laica.

L'Osservatorio dei Laici nell'Ordinamento Giudiziario è un organismo informale impegnato nello studio, nella promozione, nello sviluppo e nel coordinamento delle attività della componente laica del Consiglio Superiore della Magistratura e dei Consigli Giudiziari presso i singoli Distretti di Corte d'Appello. L'Osservatorio raccoglie e valorizza le esperienze di tutti i membri laici al fine di incoraggiarne il dialogo, facilitare lo scambio di informazioni e favorire la circolazione di opinioni, in un'ottica di facilitazione e di maggior incidenza del lavoro e delle iniziative della componente non togata. Grazie a riunioni periodiche e all'annuale adunanza plenaria, l'Osservatorio condivide gli esiti della propria attività sia con le componenti laiche del Consiglio Superiore della Magistratura e dei Consigli Giudiziari sia con il Consiglio Nazionale Forense e i singoli Consigli dell'Ordine.

<https://osservatoriolog.it/>

Informazioni per la stampa:

Jorgos Giacobbe
Client Advisor
M + 39 320 440 8264
E jorgos.giacobbe@omc.com

Andrea Sarto
Business Director
M +39 348 4928491
E andrea.sarto@omc.com